

DECRETO DEL CONSIGLIERE DELEGATO

n. 414 - 30099/2015

OGGETTO: GESTIONE CONGIUNTA DI AZIONI DI ANIMAZIONE TERRITORIALE, INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO IN MATERIA DI CREAZIONE DI IMPRESA. APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COLLABORAZIONE FRA LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E LA CITTA' DI CARMAGNOLA.

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Premesso che

nel corso dell'ultimo decennio le Istituzioni presenti sul territorio - Regione Piemonte di concerto con le Province Piemontesi - hanno agito in sinergia per promuovere e sostenere la creazione di nuove imprese e l'avvio di attività di lavoro autonomo;

il progetto "Mettersi in proprio" (Mip), rappresenta fin dal 1994 il principale strumento attivato dalla Provincia di Torino per il sostegno alla creazione d'impresa sul territorio. Dal dicembre del 2002 esso è stato realizzato nell'ambito della rete di "Sportelli Creazione d'impresa" della Regione Piemonte. Gli Sportelli Creazione d'impresa in provincia di Torino sono stati da allora gestiti con continuità, dapprima nel contesto della Misura D3 del Programma Operativo Regionale (POR) Piemonte Fondo Sociale Europeo (FSE) 2000-2006, successivamente in quello del POR FSE 2007-2013, tramite l'Attività "Percorsi integrati per la creazione d'impresa" e dei "Servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa", a norma dell'art. 42, comma 1, della l.r. 34/2008 e s.m.i. Dal 01 gennaio 2015 tale progetto è realizzato dalla Città Metropolitana di Torino;

con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 863-46148 del 16 dicembre 2014 si definivano le modalità per la prosecuzione dei servizi in essere a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa;

la città di Carmagnola ha attivato dal 1998 l'Agenzia di sviluppo quale strumento per il progettazione e l'attuazione di iniziative di sviluppo locale e di politiche attive del lavoro;

che l'Agenzia di sviluppo del Comune di Carmagnola ha avuto tra i suoi compiti quello di promuovere e sostenere le nuove iniziative imprenditoriali e che attualmente, nell'ambito delle attività denominate "sportello imprese", l'Agenzia di sviluppo offre ai cittadini carmagnolesi:

- consulenza individuale di orientamento e prima accoglienza sulle tematiche finanziarie, organizzative e legali rivolte a persone che vogliono costituire una nuova impresa;

- predisposizione e distribuzione di materiale informativo concernenti le agevolazioni e il supporto alla creazione d'impresa;
- attività di sensibilizzazione e di avvicinamento dei giovani alla cultura dell'autoimprenditorialità;
- è diventato sportello della rete nazionale Microwork con il compito di fornire assistenza e consulenza sul microcredito relativamente alle procedure di utilizzo del fondo nazionale di garanzia per il microcredito del Ministero per lo Sviluppo Economico.

Tenuto conto che l'art. 1, c. 44 lettera e della legge 7 aprile 2014 n. 56 e s.m.i. recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei comuni", riconosce uno specifico ruolo alla Città metropolitana, chiamata alla "promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio". Tale funzione può essere efficacemente svolta solo attraverso un'intensa collaborazione con altri soggetti locali pubblici, privati e senza scopo di lucro, con lo scopo di svolgere una funzione di impulso per lo sviluppo del territorio.

Rilevato che le attività della Città metropolitana di Torino e della Città di Carmagnola presentano elementi di complementarietà in merito alle politiche di sostegno all'imprenditorialità e di diffusione del microcredito sul territorio.

Valutato, per quanto sopra espresso, che il contenuto dello schema di Protocollo d'intesa allegato rientri nelle finalità dell'Ente e ne costituisca strumento d'attuazione operativa.

Ritenuto pertanto necessario aderire al protocollo d'intesa in oggetto, che sarà sottoscritto con la Città di Carmagnola.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di oneri finanziari per la Città metropolitana di Torino.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1, comma 50, della legge n. 56/2014, in forza del quale alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003 n. 131;

Richiamato il decreto 132-15033 del 12.05.2015 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, le deleghe delle funzioni amministrative;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul



patrimonio dell'Ente, del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 48 comma 1 dello Statuto Metropolitan;

Visti gli articoli 16 e 48 dello Statuto Metropolitan;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Protocollo d'Intesa tra la Città Metropolitana di Torino e la Città di Carmagnola, allegato "A" al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale. Alla firma di tale Protocollo provvederà il Consigliere Delegato, che apporterà le eventuali necessarie modifiche su elementi non sostanziali, o suo delegato;
- 2) di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente competente tutti gli incumbenti derivanti dall'adozione del presente decreto;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di ulteriori oneri finanziari per la Città metropolitana di Torino oltre a quelli già previsti per l'ordinaria attività dell'Ente.
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 21 ottobre 2015

Il Consigliere Delegato
a Sviluppo economico, Attività produttive,
Lavoro, Formazione professionale
(Francesco Brizio)